



N. **292** del Registro
delibere

CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: *Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata (PAC) n. 113 denominato "Viale Venezia 8". Espressione del parere motivato nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..*

L'anno duemiladiciassette il giorno **sette** del mese di **dicembre**, alle ore 13:30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, si riunisce la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

				presente	assente
1)	FANOTTO	Luca	- Sindaco	X	
2)	MAROSA	Alessandro	- Vice Sindaco	X	
3)	CIUBEJ	Paolo	- Assessore	X	
4)	BRINI	Massimo	- Assessore	X	
5)	IURI	Ada	- Assessore	X	
6)	BIDIN	Marina	- Assessore		X

Presiede l'avv. Luca FANOTTO nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il dott. Francesco LENARDI nella sua qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente espone l'oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, 07.12.2017

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA — EDILIZIA PRIVATA
Arch. Elisa Turco

sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82/2005

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. (*"Norme in materia ambientale"*), modificato e integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (*"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"*), nuovamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 (*"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*) e la L.R. 6 maggio 2005, n. 11 (*"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE (Legge comunitaria 2004)"*) hanno recepito le prescrizioni della Direttiva comunitaria 42/2001/CE (*"Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"*), relativamente all'applicazione obbligatoria a tutti i Piani e Programmi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o della verifica di assoggettabilità alla VAS stessa;

- gli articoli della L.R. 11/2005 riferiti alla VAS (artt. 4 - 12) sono stati successivamente abrogati dalla L.R. 30 luglio 2009, n. 13 (*"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE. Attuazione dell'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Attuazione del Regolamento (CE) n. 853/2004 in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. Modifiche a leggi regionali in materia di sportello unico per le attività produttive, di interventi sociali e artigianato, di valutazione ambientale strategica (VAS), di concessioni del demanio pubblico marittimo, di cooperazione allo sviluppo, partenariato internazionale e programmazione comunitaria, di gestione faunistico - venatoria e tutela dell'ambiente naturale, di innovazione. (Legge comunitaria 2008)"*);

- nella Regione FVG, inoltre, la procedura di VAS applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale è normata dall'articolo 4 della L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 (*"Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo"*), modificato ed integrato dalla L.R. 13/2009;

CONSIDERATO CHE:

- gli artt. 6 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prevedono di sottoporre i Piani urbanistici ad una verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, da effettuarsi a cura dell'Autorità competente;

- ai sensi della lett. c), punto 1, art. 4 della L.R. 16/2008, la Giunta comunale è l'organo cui compete l'elaborazione del parere motivato finale;

- per lo svolgimento delle funzioni attribuitele, la Giunta comunale si avvale del supporto tecnico - istruttorio delle strutture interne all'Amministrazione comunale e/o di qualsiasi struttura tecnica competente esterna che, per la propria specifica competenza e/o responsabilità in campo ambientale, può essere interessata agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di Piani, programmi o progetti;

DATO ATTO che, ai sensi del co. 3, art. 4 della L.R. n. 16 del 05.12.2008, *"(...) Per i Piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'Autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al Piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente. (...)"*;

RICHIAMATE: la Variante Generale n. 37 al PRGC, di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09.11.2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21.12.2004, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 4 del 26.01.2005, la Variante Generale n. 40 al PRGC, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 24.03.2011 e la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1400 del 22.07.2011 pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 32 del 10.08.2011, e le successive Varianti approvate, tra cui la variante n. 48 resa esecutiva con pubblicazione sul BUR n. 8 del 22/02/2017;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il co. 6, art. 12 del D.Lgs. 128/2010 recita: *"(...) la verifica di assoggettabilità a Vas relative a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla Vas di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati (...)"*;

- la Variante n. 40 al PRGC vigente, di cui il PAC di iniziativa privata denominato "PAC 113 "Viale Venezia 8"" costituisce strumento urbanistico particolareggiato, è stata già sottoposta alla procedura di VAS,

conclusasi in Giunta comunale con atto n. 27 del 24.03.211,

- nell'atto di cui sopra si delibera l'approvazione circa l'espressione del parere motivato nel procedimento di VAS; la Giunta esprime *"(...) parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante normativa n° 40 al PRGC, concordando con le pronunce proposte dall'Ufficio Urbanistica dell'Ente e ritenendo che, nella stesura del Piano, sia stata tenuta in debita considerazione la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi programmati e sia stato raggiunto l'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità (...)"*,

VISTA l'istanza presentata dalla B-FIN S.r.l., nella persona del legale rappresentante sig. BIASUTTI Mario, presentata all'Amministrazione comunale il 28/08/2017 con prot. n. 31672 e le successive integrazioni presentate con prot. 37081 dd. 06/10/2017, prot. 39447 dd 26/10/2017, prot. n. 40085 dd 02/11/2017, prot. 43271 dd 28/11/2017, e relativa copia conforme in formato digitale: prot. 44013 dd 04/12/2017, aventi ad oggetto l'approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Viale Venezia 8", riguardante i terreni e gli immobili che, secondo il PRGC vigente, ricadono nella zona territoriale omogenea B1 e parzialmente in zona Viabilità;

VISTO il PAC redatto dall'arch. MELI Eugenio, libero professionista iscritto al n. 511 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trieste, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI:

- **Elaborato A.1:** Relazione tecnico illustrativa e norme tecniche di attuazione (prot. n. 39447 dd 26/10/2017);
- **Elaborato A.2:** Relazione idraulica (prot. n. 31672 del 28/08/2017);
- **Elaborato A.3:** Relazione di verifica della significatività di incidenza sui Siti Natura 2000 (prot. n. 31672 del 28/08/2017);
- **Elaborato A.5:** Schema di convenzione (prot. n. 43271 del 28/11/2017);

ELABORATI GRAFICI:

- **Elaborato B.1:** Inquadramento (prot. n. 37081 del 06/10/2017) scale varie;
- **Elaborato B.2:** Situazione catastale (prot. n. 37081 del 06/10/2017) scale varie;
- **Elaborato B.3:** Stato di fatto: planivolumetrico profili architettonici (prot. n. 37081 del 06/10/2017) scala 1:1.000 e 1:500;
- **Elaborato B.4a:** Indici: altezza e cubatura (prot. n. 40085 del 02/11/2017) scale varie;
- **Elaborato B.4b:** Indici: rapporto di copertura e rapporto aree verdi (prot. n. 40085 del 02/11/2017) scale varie;
- **Elaborato B.4c:** Indici: superfici di parcheggio (prot. n. 40085 del 02/11/2017) scale varie;
- **Elaborato B.4d:** Indici: densità (prot. n. 39447 del 26/10/2017);
- **Elaborato B.5:** Progetto: planivolumetrico profili architettonici (prot. n. 37081 del 06/10/2017) scala 1:500 e 1:100;
- **Elaborato B.6:** Progetto: planimetria generale di zonizzazione (prot. n. 40085 del 02/11/2017) scala 1:200;

VISTO l'elaborato di analisi ambientale presentato a corredo del progetto di Piano:

- **Elaborato A.4:** Rapporto ambientale preliminare (prot. n. 31672 del 28/08/2017);

CONSIDERATO che l'ambito sottoposto a PAC non ricade in siti di interesse comunitario (SIC) o in zone di protezione speciale (ZPS), né risulta localizzato in prossimità tale da comportare incidenza, come emerge dall'elaborato di cui sopra, nel quale il professionista incaricato esprime il seguente parere:

“Considerato che la modifica al PRGC introdotta con il PAC non comporta significativi effetti sull’ambiente, si propone all’Autorità competente, ai sensi dell’art.4 della LR 16/2008, di non sottoporre alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli artt. 13-18 del D.L.gs. 152/2006 e ssmmii, il PAC Viale Venezia 8”;

RITENUTO condivisibile detto parere di non assoggettabilità a VAS del PAC di iniziativa privata n. 113 denominato “Viale Venezia 8”;

VISTO lo Statuto Comunale in vigore;

VISTA la L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 086/Pres. del 26.03.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 4 della L.R. n. 16/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTI il D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 2627 del 29 dicembre 2015;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Capo Ufficio Urbanistica il 05/12/2017;

RITENUTO quindi che l’Autorità Procedente possa esprimere il proprio parere motivato sulla procedura di VAS inerente il PAC di iniziativa privata denominato “Viale Venezia 8”, prima della sua approvazione in Consiglio comunale;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e in attuazione dell’art. 4 della LR. n. 16/2008, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del PAC di iniziativa privata n.113 denominato “Viale Venezia 8”, concordando con le pronunce proposte dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata dell’Ente e ritenendo che, nella stesura del PAC medesimo sia stata tenuta in debita considerazione la mitigazione ambientale e paesaggistica degli interventi programmati e sia stato raggiunto l’obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità;

2. di dare atto che le forme di pubblicità della presente verifica di assoggettabilità siano espletate nella procedura di approvazione del Piano stesso, ai sensi della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

3. di incaricare il Responsabile dell’Ufficio competente di sovrintendere all’espletamento delle procedure previste dagli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

4. Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del co. 19, art. 1 della L.R. n.

21/2003;

Con separata unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. 21/2003, come sostituito dell'art. 17 – comma 12 - della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Luca FANOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco LENARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione giuntale num. 292/2017 viene pubblicata sul sito internet dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 11/12/2017 al 28/12/2017

Lignano Sabbiadoro, 11/12/2017

L'IMPIEGATA RESPONSABILE
Dott.ssa Natascia RINALDI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che, contestualmente alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente, viene data comunicazione – oggi 11/12/2017 ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. n. 21/2003.

Lignano Sabbiadoro, 11/12/2017

L'IMPIEGATA RESPONSABILE
Dott.ssa Natascia RINALDI